



**Programma di  
Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020

# **GESTIONE DEL RISCHIO: LE OPERAZIONI MESSE IN CAMPO NEL PSR DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**15 luglio 2019 – Valtiero Mazzotti**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



 **Regione Emilia-Romagna**

L'Europa investe nelle zone rurali



# Agricoltura dell' EMILIA-ROMAGNA in pillole

SAU

ITALIA ha 12.856.048

8,3%

E-R ha 1.064.213



N. aziende agricole

ITALIA n. 1.620.884

4,5%

E-R n. 73.466



Media SAU/azienda

ITALIA ha 7,96

E-R ha 14,49



# Valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca

Valori correnti (.000) 2016

ITALIA 31.815.390

E-R 3.402.782

10,70%

Valori correnti (.000) 2017

ITALIA 33.047.839

E-R 3.471.878

10,51%



Anche nel 2017, l'Italia si conferma primo paese nella UE28 per livello di valore aggiunto in agricoltura.





# Uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per la nostra agricoltura

## Il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR) fa parte della strategia "Europa 2020" volta a:

- crescita intelligente, attraverso azioni più efficaci in termini di istruzione, ricerca e innovazione;
- sostenibile, rispettosa dell'ambiente e a bassa crescita delle emissioni;
- crescita inclusiva per creare posti di lavoro e combattere la povertà.

## Il PSR Emilia-Romagna può contare su 1 miliardo e 174 milioni di euro

I temi macro caratterizzano il piano strategico Emilia-Romagna RDP:

- Competitività
- Clima e ambiente
- Sviluppo locale
- Conoscenza e innovazione



4



## Il PSR: a che punto siamo *(dati aggiornati a giugno 2019)*



Risorse a bando: 1.1 mld di euro  
**di cui 46 ml nel 2019**

Contributi concessi: 903 ml di euro

**di cui 290 ml nel 2019**

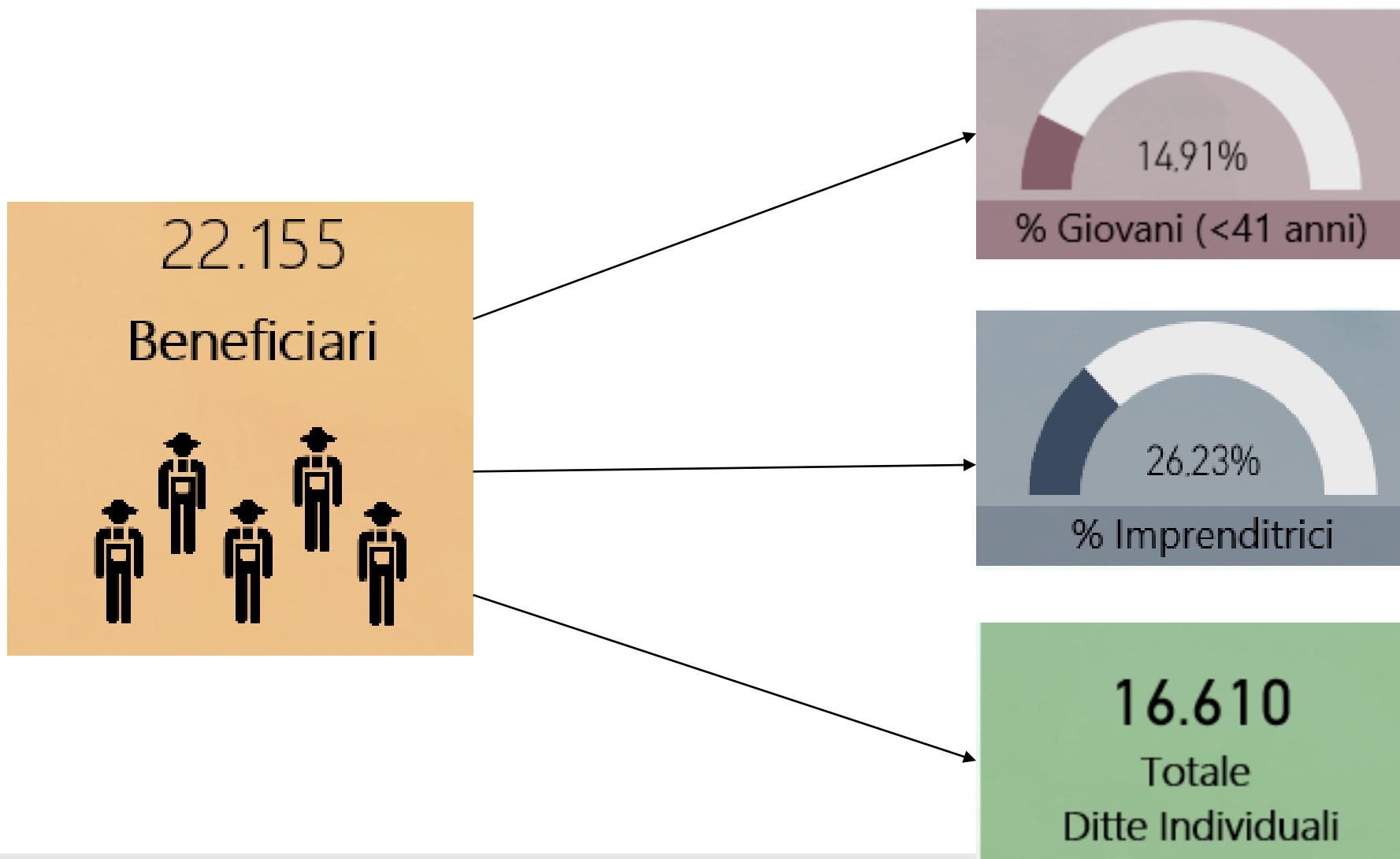


Contributi pagati: 436,8 ml di euro

**di cui 76 ml nel 2019**

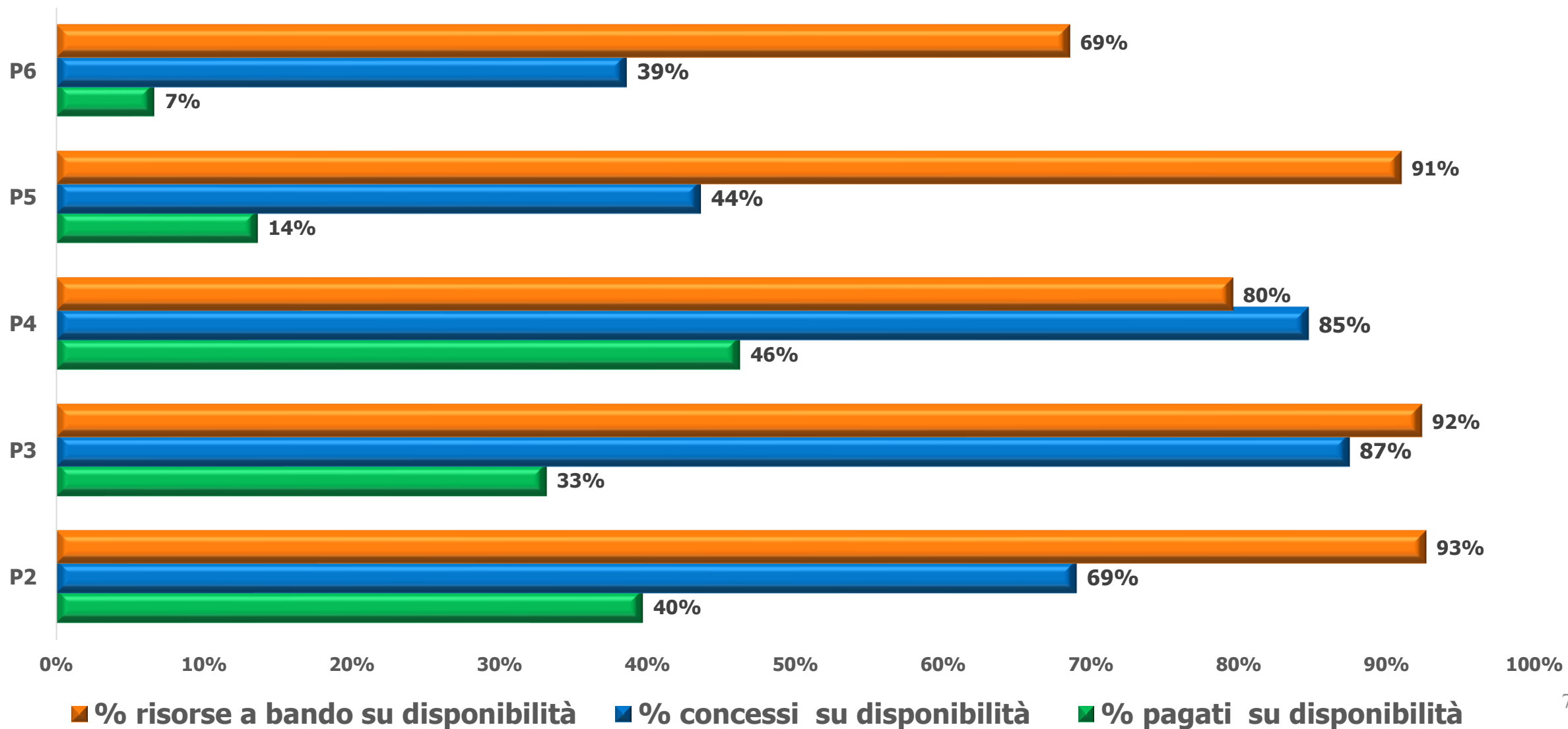


# Beneficiari del PSR





# Avanzamento delle priorità





### **F.11 Attivare nuovi strumenti di gestione del rischio di natura economico-finanziaria oltre a quelli strutturali**

Il rischio rappresenta un fattore limitante l'introduzione di innovazioni nelle imprese nonostante in Emilia-Romagna, nel corso degli anni, le aziende si sono avvalse sempre più spesso dello strumento delle assicurazioni agevolate, la base assicurativa rimane ancora troppo ridotta.

Nel 2011 la superficie assicurata ammontava solo al 20% circa della SAU complessiva. Ciò dipende dagli elevati costi delle polizze e dalla scarsa capacità del sistema assicurativo di adeguarsi alle esigenze degli agricoltori in relazione al grado di copertura dei rischi.

A questo si aggiungono la bassa offerta di strumenti di gestione del rischio a disposizione, in gran parte rappresentati dalle assicurazioni, e la mancanza di una chiara strategia di pianificazione per la gestione del rischio.





# PSRN - La difesa delle produzioni

## Nel Piano di sviluppo rurale nazionale sono previsti:

Gli strumenti finalizzati a garantire gli agricoltori rispetto ai fattori di rischio cui è sottoposta la produzione agricola, quali eventi calamitosi, fitopatie ed epizoozie o incidenti ambientali, utilizzando sistemi assicurativi innovativi e ulteriori **strumenti di governo dei rischi** in agricoltura quali quelli dei fondi mutualistici anche contro la volatilità dei prezzi e le crisi di mercato.





### F.12 Ripristinare il potenziale produttivo agricolo e forestale danneggiato e introdurre adeguate misure di prevenzione

Il suolo regionale è in prevalenza coperto da vegetazione comportando una protezione significativa dei suoli, superiore al dato medio italiano ed europeo.

Ciononostante la particolare conformazione geomorfologica regionale giustifica l'attenzione riposta nella gestione del rischio idrogeologico. In Emilia-Romagna la superficie interessata da fenomeni franosi è pari al 11,4% del territorio regionale.

La distribuzione delle frane riguarda soprattutto la parte emiliana del territorio, in particolare la fascia medioappenninica, dove prevalgono i terreni di natura argillosa.

Ben il **22%** della superficie complessiva dei boschi regionali è interessata da fenomeni di dissesto (frane, smottamenti, erosione idrica, fenomeni alluvionali, slavine e valanghe), mentre a livello nazionale la percentuale è del **14%**.



# PSR - Tutela del territorio delle produzioni

Lo sviluppo equilibrato delle aree rurali richiede azioni dedicate, sia a livello regionale che locale, per affrontare la fragilità spaziale in modo mirato e per migliorare la resilienza economica e sociale.

Sono previsti interventi per **la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali** per mettere a disposizione del settore strumenti per il ripristino del potenziale produttivo interessato da eventi calamitosi, ma soprattutto per la prevenzione di eventi catastrofici e in particolare per il contrasto ai **fenomeni di dissesto idrogeologico e di salvaguardia del patrimonio forestale**.





# P3B Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Descrizione operazioni	Disponibilità del PSR
<b>1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze</b>	<b>120.350</b>
<b>5.1.01 - Investimenti in azioni di <u>prevenzione</u> volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche</b>	<b>16.874.016</b>
<b>5.1.03 - Investimenti in azioni di <u>prevenzione</u> volte a ridurre le conseguenze derivanti da avversità biotiche*</b>	<b>4.112.023</b>
<b>5.2.01 - <u>Ripristino</u> del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici</b>	<b>2.641.804</b>
<b>8.3.01 - <u>Prevenzione</u> delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</b>	<b>7.968.504</b>
<b>8.4.01 - Sostegno al <u>ripristino</u> delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici</b>	<b>1.992.126</b>
<b>Totale</b>	<b>33.708.823</b>

**\* Dotazione attuale dopo esito del primo bando**





## 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione delle calamità naturali, avversità climatiche (dissesto idro geologico)



### Tipi di interventi:

- realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali) con:
  - tecniche di ingegneria naturalistica
  - bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.);
- drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);
- **Un bando per 16,8 milioni di euro**
- **292 domande per 29,8 milioni di euro** (in corso di istruttoria)



## 5.1.03 - Investimenti in azioni di prevenzione per avversità biotiche (da Halyomorpha Halys)



- Nel 2017 uscito il primo bando con una disponibilità di **10 milioni di euro**.
- Il numero di adesioni è stato inferiore alle aspettative finanziando complessivamente **1,05 milioni di euro**. Attualmente 260 mila euro sono stati già erogati.
- A fine 2018 il bando viene riproposto con una disponibilità di **2,7 milioni di euro**. Le istruttorie sono in corso. Sono pervenute 53 domande per **583 mila euro di contributo richiesto**.



## 8.3.01- Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, eventi catastrofici

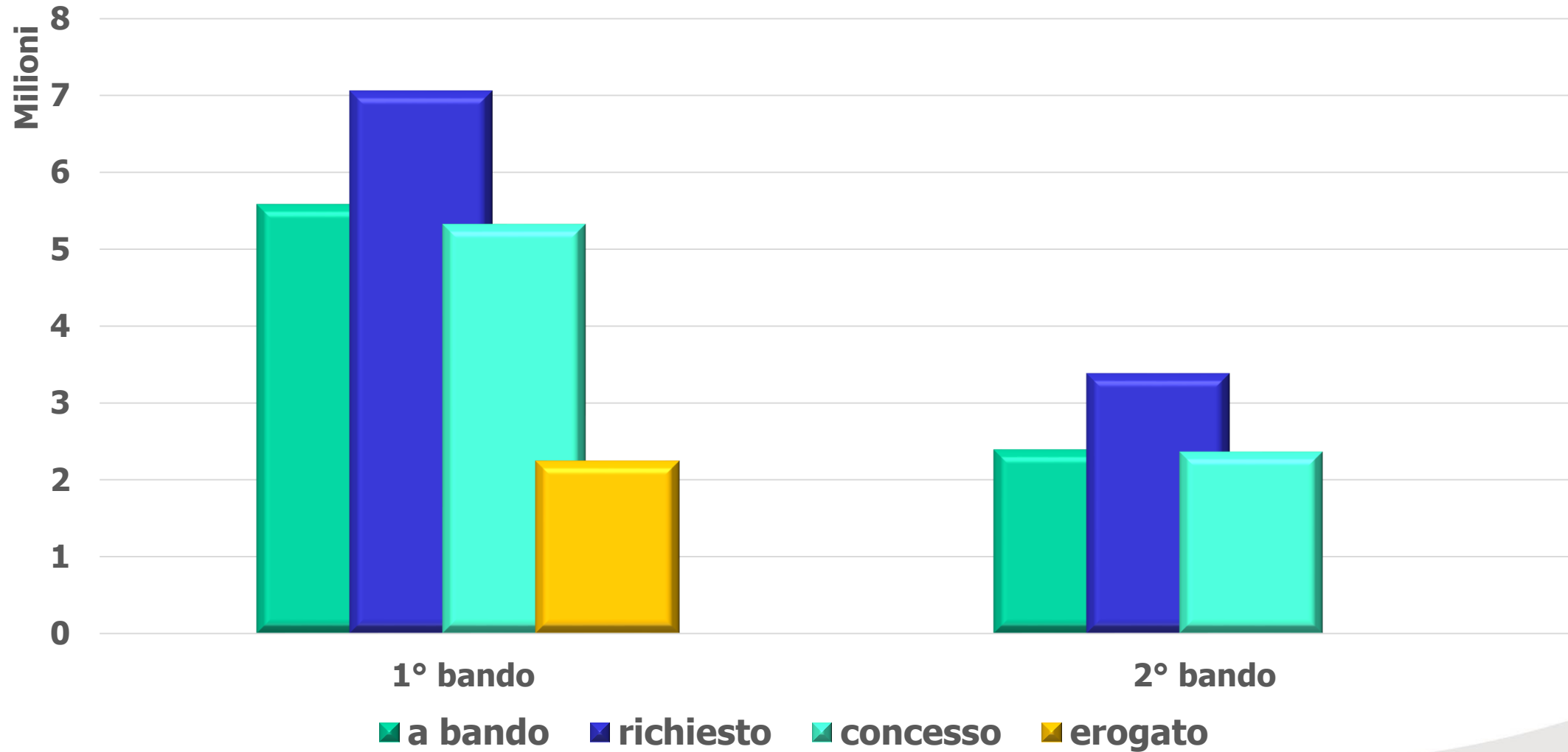


### Tipi di interventi:

- Interventi di gestione, miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio di incendio e altri pericoli naturali, nonché di lotta fitosanitaria e parassitaria;
- Adeguamento alle norme di sicurezza e ripristino della funzionalità di infrastrutture forestali a principale uso antincendio boschivo (al fine di migliorare l'accessibilità dei mezzi di intervento antincendio boschivo) e di altre infrastrutture protettive.
- Realizzazione e ripristino di sistemazioni idraulico-forestali in aree a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione.



## 8.3.01- Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, eventi catastrofici







## 8.4.01 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici



### Tipi di intervento

- Ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi;
  - Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da organismi nocivi, fitopatie e infestazioni parassitarie in genere;
  - Ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato da eventi catastrofici, frane, alluvioni, eventi meteorici;
- 
- **Un bando emanato per circa 2 milioni di euro**
  - **13 domande concesse per 1,5 milioni di euro** (tutte ammissibili)



Grazie per l'attenzione